



Stavros Kougioumtzis (1932-2005) è uno dei più significativi compositori di musica greca del 20° secolo. E' nato a Salonicco ed ha scritto la sua prima canzone nel 1960. Dopo di che, ha iniziato a comporre molte canzoni per alcuni dei cantanti greci più importanti.

Le sue canzoni sono considerate in Grecia di qualità musicale superiore. Ognuna di esse contiene un messaggio, d'amore, o della vita difficile delle persone povere. Di molte ha scritto lui stesso il testo, invece in **Pou' ne Ta Hronia** (*Dove sono gli anni passati*) ha avuto la collaborazione del paroliere Akos Daskalopoulos.

Giorgios Dalaras (1947), è un cantante e musicista greco, ambasciatore dell'UNHCR (agenzia dell'ONU per i rifugiati) ed è una figura di rilievo della scena musicale contemporanea greca. Nato nel sobborgo popolare di Nea Kokkinia, al Pireo, è figlio di Loukás, compositore, cantante e suonatore di bouzouki, figura di primaria importanza nella musica rebetiko.



Il **bouzouki** è uno strumento musicale greco; è un cordofono e le sue origini risalgono all'antico strumento pandura. Nell'antica Grecia, questo strumento era noto come "pandouris" o "pandourion", era chiamato anche "trichordon" perché aveva tre corde. In epoca Bizantina viene chiamato "tambouras". Con l'arrivo degli Ottomani, questi ultimi lo adottano nella loro musica. L'odierno strumento turco "tanbur" è praticamente identico al "pandouris".

Dopo la II guerra mondiale ha fatto la sua apparizione il bouzouki a quattro doppie corde, "tetràchordo". Gli irlandesi hanno creato, negli anni '60, una variante di questo strumento denominata *Irish bouzouki* (o anche "cittern"), con cassa di risonanza a forma di goccia, e che differisce dall'originale greco per il fondo piatto e per l'accordatura. Tra i cantautori italiani che ne hanno fatto uso nei loro concerti si ricorda Fabrizio De André. Negli album e nei concerti di vari artisti è spesso suonato da Mauro Pagani.

Πού 'ναι τα χρόνια (Dono sono gli anni passati)

Sono stato nei posti dove ti ho vista la prima volta
Tu eri una bambina ed io un ragazzino

Dove sono gli anni, i meravigliosi anni
In cui avevi fiori nel tuo cuore
Dov'è l'amore, il mio dolce amore
Che ci scaldava nel freddo

Alla tua casa nobile e povera
Sono venuto a piangere con amaro dolore

Dove sono... (rit)

La porta è chiusa e le chiavi sono perse
Piove nelle strade e anche nel mio cuore vuoto

Dove sono... (rit)

Il **Rebetiko** in Grecia è considerato come il tango in Argentina, il blues in America e il fado per i portoghesi. E' nato nei bassifondi della società greca, da persone emarginate che raccontano i loro disagi o le loro peripezie tramite la musica. Tratta storie di povertà, prigione, droghe, storie d'amore, problemi sociali, prostituzione. In modo passionale, a volte triste e a volte ironico o scherzoso.

